

ABBONATEVI E FATE ABBONARE A l'Unità

il giornale che vi aiuta a comprendere la realtà del mondo

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 340

MARTEDI' 9 DICEMBRE 1958

Table with subscription rates: LE TARIFFE DEGLI ABBONAMENTI PER IL 1959. Columns include Sostenitore, Con l'ed. del lunedì, Senza, per 3 gg. la settimana, 2, 1. Rows show annual, semi-annual, and monthly rates.

Quale regime?

I mollettiani italiani sono tristi. Li preoccupa la sorte del governo Fanfani e gollista. L'alternanza per la sinistra che l'iniziativa comunista e la crisi d.c. farebbero pesare sul regime. Quali le prospettive? Vediamo un po'.

Mollettismo vuol dire appunto questo: fradimento. Promettere progresso e riforme nel caso di un governo di sinistra, e di regresso e di restaurazione nel caso di un governo di destra.

In Francia il gioco è riuscito. In Italia sembra invece incontrare gravi difficoltà. Anche se i pericoli sono assai seri, giacché la formazione governativa attuale non si limita solo a preparare un regime autoritario ma già in parte la realizza nelle forme dell'integralismo gollista.

Prendete il caso del direttore dell'Onu, questo tipo di personaggio da regime. Egli è triste per i colpi che Fanfani sta subendo e cerca di creare nell'opinione pubblica un senso di allarme, di incertezza per la crisi che travaglia la D.C. e per la politica del tanto peggio tanto meglio che ispirerebbe l'opposizione.

Tutte bugie. Perché una rottura della D.C. dovrebbe provocare una crisi di regime? Dove sta scritto? Si dice il caso Milazzo. Ma la Sicilia dimossa costretto a dimettersi, il contrario. La crisi di regime, in nell'isola, l'avremmo certamente avuta se la D.C. non si fosse spaccata.

Il caso Milazzo è un po' diverso. La crisi di regime, in nell'isola, l'avremmo certamente avuta se la D.C. non si fosse spaccata. Ma la Sicilia dimossa costretto a dimettersi, il contrario.

Perché chi italiani dovrebbero essere tanto tristi e allarmati per le bolle prese da Fanfani alla Camera? Forse perché, grazie ad esso, pagheranno di meno la benzina? Forse perché siamo riusciti a ridurre il prezzo del vacante contro la polio?

Reana Trentini, la donna che vide l'assassino. Di fronte all'accusato sarà posto probabilmente il meccanico Benito Sensoli che la sera del 10 settembre era in via Monaci - Convocata a Roma la "hostess", Irina Vitali? - Reana Trentini ricordava gli "occhi chiarissimi", dell'assassino, mentre il Ghiani ha occhi scuri.

DOPO LA NASCITA DELL'UNIONE CRISTIANO SOCIALE

Milazzo augura che l'esempio siciliano s'estenda in Italia

Il discorso del presidente della Regione a Caltagirone. I giovani d.c. vogliono il ripristino della "premilite"!

La "premilite" d.c. Lanfani vuol ripristinare la "premilite" d.c. Lanfani vuol ripristinare la "premilite" d.c. Lanfani vuol ripristinare la "premilite" d.c.

Ma non di questo solo si tratta. «Non bisogna parlare di «operazione Milazzo», ma di «operazione Sicilia».

Il ministro egiziano El Kaissuni apre i lavori con un appello alla cooperazione - URSS e Cina entrerebbero nel progettato Consiglio economico - Il discorso del premier di Ghana alla conferenza di Accra.

Il CAIRO, 8. - Il ministro dell'economia della Repubblica araba unita, Abdel Monem El Kaissuni, ha aperto oggi al Cairo i lavori della conferenza economica afro-asiatica invitando a delegati del trentanove paesi.

«Compito di questa conferenza - egli ha detto - è quello di difendere le nostre economie dalle conseguenze dei blocchi economici in via di costituzione».

Per il "riconoscimento", del presunto assassino oggi un altro teste a confronto con Raoul Ghiani.

Questo pomeriggio, alle 17, si svolgerà, nel carcere di Regina Coeli, ad un'ora, l'interrogatorio di un certo Benito Sensoli, il quale, secondo quanto si sa, è stato il primo a riconoscere l'identità del presunto assassino di Reana Trentini.

I ROMANI RISPARMIEREBBERO 4 MILIONI AL GIORNO

E' possibile ridurre il gas di quattro lire al metro cubo

C'è anche sul gas un sovrapprezzo Suez - I «perché» della richiesta - Gli esorbitanti profitti dell'Italgas: oltre diciotto miliardi in sette anni.

La vittoria dell'Opposizione sul prezzo della benzina dimostra che hanno torto i pessimisti e i disfattisti, i qualunquisti. Non è vero che contro il carburante non si può lottare con prospettive di successo.

il caso Guiffrè, o lo sporco affare del Ragunato, o il caso Galeazzi-Lisi, e così via. I veri scandali italiani, gli scandali «in servizio permanente effettivo», sono quelli che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni.

1) Perché il prezzo del fossile è stato dimezzato. Il gas si fa con il carbon fossile. Il 6 ottobre 1956 l'Italia aveva comprato 17 milioni di tonnellate di gas dalla Romana Gas.

ALLA CONFERENZA ECONOMICA DEI DUE CONTINENTI INAUGURATA IERI AL CAIRO

La RAU propone un organismo afro-asiatico per combattere la "grave minaccia" del MEC

Il ministro egiziano El Kaissuni apre i lavori con un appello alla cooperazione - URSS e Cina entrerebbero nel progettato Consiglio economico - Il discorso del premier di Ghana alla conferenza di Accra.

La RAU propone un organismo afro-asiatico per combattere la "grave minaccia" del MEC. Il ministro egiziano El Kaissuni apre i lavori con un appello alla cooperazione.

Il primo ministro di Ghana ha detto che lo scopo della conferenza è quello di mettere a punto un piano di cooperazione economica e sociale tra i due continenti.

3) Perché le utenze sono raddoppiate. Dal 1950 al 1958, il numero di utenze che consumano gas della «Romana» è passato da circa 200 mila a 385 mila, cioè è quasi raddoppiato.

Il Consiglio di Taranto per la costruzione del complesso siderurgico. TARANTO, 8. - Il Consiglio comunale di Taranto, all'unanimità, ha protestato per la mancanza del governo a costruire un complesso siderurgico nel Meridione.



CAIRO - Il ministro dell'economia della RAU Abdel Monem Kaissuni, rivolge il suo discorso inaugurale ai delegati della conferenza economica afro-asiatica.



Reana Trentini, la donna che vide l'assassino.









# Gli avvenimenti sportivi

## LE CONVOCAZIONI PER L'INCONTRO CON LA CECOSLOVACCHIA

### La C.T. azzurra non muta i suoi piani e riconferma i convocati di Firenze

Solo Segato «dimenticato» dai selezionatori: al suo posto è stato chiamato Zaglio — Gli «azzurri» da oggi in ritiro a Nervi

Per l'incontro di Coppa Internazionale con la Cecoslovacchia, in programma per sabato 13 dicembre, il Comitato Nazionale ha convocato i seguenti calciatori:

**PORTIERI:** Buffon (Milan) e Panetti (Roma).  
**TENISTI:** Castellotti (Fiorentina), Robutti (Fiorentina) e Sarti (Stamp).  
**MEDIANI:** Bergamaschi (Sampdoria), Trossello (Fiorentina), Fogli (Bologna), Maltini (Milan), Zaglio (Roma).  
**ATTACCANTE:** Stacchini (Lazio), Boniperti (Lazio), Galli (Milan), Nencini (Lazio), Bran (Milan), Vainoni (Lazio).



Crevaro, Castellotti, Galli, Bergamaschi, Nencini, Buffon (da sinistra a destra in piedi) e Stacchini, Robutti, Boniperti, Fogli, Trossello (da sinistra a destra in ginocchio) con il capitano Buffon. In basso: il capitano Buffon con il numero 10 della nazionale azzurra.

### Così a Marassi?



## BASKET NELL'INTERNAZIONALE DI PESARO

### Trascinata da un grandissimo Lucev l'Italia batte la Jugoslavia (62-57)

Dopo un primo tempo equilibrato gli «azzurri» hanno preso in velocità gli ospiti brillando nel gioco d'insieme

ITALIA: Calabotta (3), Volpato, Lucev (12), Motto, Pieri (11), De Carl (9), Alessi (6), Canna (4), Rinnucci (7), Bertini (4), Gambini, Sardanà (2).  
JUGOSLAVIA: Kandić (12), Radović (8), Gordić, Korac (2), Mijica (4), Kottić, Djuric (1), Danev (12), Kapeli, Radović (8).  
NOTE: Sono usiti per ragioni limitate di personali: De Carl, Danev e Radović. L'Italia ha realizzato 20 tiri su 33; la Jugoslavia 16 su 31.

(Dal nostro inviato speciale)

PESARO, 8. — Il IX Congresso nazionale della Federazione Italiana Pallacanestro (terminato nella mattinata), l'incontro internazionale tra rappresentative maschili d'Italia e di Jugoslavia, confronto preceduto dalla gara tra la squadra giovanile italiana e la Jugoslava locale della Lucev. Questi gli avvenimenti su quali si è imperniata la grande giornata cestistica pesarese che ha visto in campo De Carl e una sua saggia guida, l'azzurro Lucev, tutto il talento di un'attenta preparazione, nel loro decimo confronto diretto, col punteggio di 62-57.

Sono le ore 15 quando inizia il primo tempo, in un'atmosfera di grande tensione, il Palazzetto dello Sport offre un suggestivo colpo d'occhio. Si calcola che sono presenti più di 1000 persone. L'atmosfera è molto calda. L'arbitro, l'italiano, è molto attento. L'arbitro, l'italiano, è molto attento. L'arbitro, l'italiano, è molto attento.

tra un magnifico cestista. Al 10' l'Italia è sempre in vantaggio (41-36). De Carl — 5 tiri — è costretto ad uscire dal campo, lo sostituisce Alessi, ogni suo brillante colpo al solito. Via via che passano i minuti la gara — sempre altalenante — diventa più incandescente, i presenzi — per mantenere il vantaggio e gli spuntare guidati da Korac — fanno un'ottima partita. Al 20' il vantaggio dell'Italia sale ancora per merito di Rinnucci (25-20). Manca poco alla fine e la Jugoslavia chiede la sospensione della partita. Al 25' l'arbitro mette a segno un personale ed il risultato finale vede l'Italia trionfante per 62 a 57 tra gli spettatori applausi del pubblico entusiasta.

La Jugoslavia, presentatasi in veste completamente nuova (il capitano Majak è il solo cambio della guardia squadra) grazie al lavoro Korac ha tenuto testa all'Italia per lungo tempo. De Carl — autore di ottimi tiri nel primo tempo — ha fatto 10 tiri su 12, in favore dell'Italia. Rinnucci, De Carl, Bertini e Sardanà.



MOSCA, 8. — Sovieti sport pubblica una fotografia di Vladimir Kise (nella foto) scattata il 30 novembre, mentre si allena allo stadio coperto di Leningrado. Il campione ha dichiarato: «Ogni giorno mi alleno da 10 a 15 minuti, ma non ho voluto prestare parte alle competizioni della prossima stagione. Tuttavia, e gli ambienti sportivi di mio ritorno agli allenamenti viene messo in stretta relazione con una sua prossima «ritorno» alle gare.

RAOUL ROSSI

## CICLISMO LA RISULTANTE DEL CONGRESSO DELL'U.V.I.

### Le grandi ditte impongono la loro politica a Rodoni

Importante la modifica sul trasferimento dei dilettanti — Le società contro la formazione di squadre nazionali al «Tour» — Ritirata una mozione d'opposizione del Velo Club di Napoli

(Dal nostro inviato speciale)

SANREMO, 8. — Il protagonista del congresso dell'U.V.I. è stato un assemblea di dilettanti, un pistard, che si è dimostrato bravo anche nelle gare di velocità di quest'anno. Gaillard, un vecchio ciclista, è arrivato da una società di Padova. Poi, è intervenuta una società di Milano che voleva il controllo della società di Padova. Infine, un dilettante e colorista, il contratto era già pronto per la firma.

tutte le fure, hanno protestato clamorosamente, in maniera risoluta, e hanno vinto la «battaglia»: col conforto della grande maggioranza dell'assemblea sono riusciti a dettare una modifica alle norme per i trasferimenti. Ora, ci vorrà un anno, non più sei mesi, di effettiva residenza fuori della Regione perché un dilettante possa lasciare la società di appartenenza. Inoltre, le società che dovranno essere riunite, come lo stabilisce l'U.V.I., entro il 31 maggio del '59.

Ma s'è trattato di una vittoria su una questione la cui importanza è limitata, di fronte ai grandi problemi del ciclismo che non sono stati nemmeno sfiorati. La relazione del signor Rodoni, breve e leggera, ha trascinato il professionista. D'altra parte, nessun delegato ha chiesto la parola per mettere in discussione le mosse sempre maggiori del nostro sport. Anzi, il «Velo Sport» di Napoli ha addirittura ritirato le proposte rivelate dal Foglio dell'U.V.I., con le quali intendeva modificare la composizione della commissione dei professionisti.

Perché? Forse, le pugliesi del signor Imputato, che non state maltrattate nel congresso dell'ANUGC, hanno giudicato più prudente lasciare perdere, non rischiare un'altra sconfitta.

I venti non ci hanno visto, ma ci avevano sorretto, che per anni avevano sopportato, che per anni avevano sopportato, che per anni avevano sopportato.

A Sanremo è dunque accaduto che i poveri hanno battuto i ricchi. Il che, dato anche l'ambiente, ha provocato una certa impressione.

E così tutto è finito nel nulla. Si continuerà a perdersi sul terreno immutato.

Infatti, non sono corrotti le notizie che abbiamo. FAOCC ha formulato un suggerimento da far giungere all'U.V.I. per invitare a non occuparsi più, ufficialmente, della partecipazione della «squadra» al Giro di Francia. E le ditte estrane sembrano decise ad imporre al signor Goddet l'abbandono della formula delle squadre nazionali. Intanto, la «Germania» di Raphael ha già comunicato che non manderà la propria «équipe» al Giro d'Italia, e Bobet ha dichiarato che molto probabilmente anche lui sarà costretto a dare forfait per disputare la Bordeaux-Baragi.

## IN OCCASIONE DELLA SOSPENSIONE DEL TORNEO Domenica all'Olimpico la Roma contro il Raiyka

Le convocazioni dei cecoslovacchi

La Lazio incontrerà il Varese nel quinto turno di Coppa Italia

La Roma continua a perdersi a poco ritmo. Dopo il pareggio con il Milan, dopo la bella e vittoriosa vittoria sui cugini della Lazio, ora è arrivata una nuova sconfitta, decretando la fine del primato dell'«Educa».

Il comitato di controllo della FIC ha esortato tutti i giocatori per il cessare delle designazioni arbitrali. I leg sono stati ascoltati dal presidente della Lega nazionale Giugliano, gli arbitri Rigato, Rubin, Ferra, Lavorini, Martelli, Amisano, i segretari Fambelli e Scheller, gli ex dirigenti della CAN, Rai e Passano. I testimoni testimoniano saranno essere sulle prossime sedute del collegio giudicante della commissione di controllo. Giugliano, Martelli, Ferra, Passano, Rigato, Rubin, Ferra, Lavorini, Martelli, Amisano, Fambelli, Scheller, Rai e Passano.

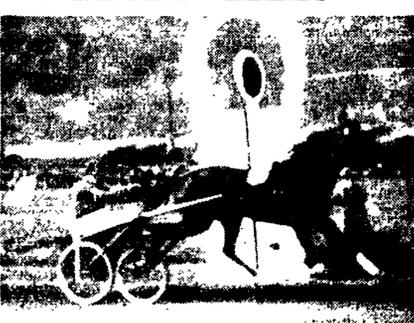
## TIPICA IERI A VILLA GLORI

### Tornese allo «sprint», vince il Pr. Dicembre

Incapitato in una rottura iniziale il «sauro volante» è stato costretto ad un lungo inseguimento per superare Balabang

Il «cicak» Tornese ha vinto come era nelle generali previsioni il tradizionale Premio di Dicembre (lire 1.500.000) nella 2000 che figurava al centro della riunione di ieri a Villa Glori, ma una lunga rottura all'inizio ha reso assai emozionante la prova che sulla carta sembrava dovesse svolgersi in una passeggiata del sauro della scuderia Porticchetto con grande gioia di chi appoggia il «cicak» di Villa Glori. Il vincitore è stato il «sauro volante» di Villa Glori, il «cicak» di Villa Glori, il «cicak» di Villa Glori.

Al varo un momento della rottura ha sottolineato la rabbiosa fetta di Tornese mentre al centro del campo di gara con i due Balabang seguito da Nuzzi, Dossò, Belle, Brigantino, Montanari, Tringali, era in rotta. Tornese veniva fessato dopo aver perduto una quarantina di metri, ma il «sauro volante» di Villa Glori, il «cicak» di Villa Glori, il «cicak» di Villa Glori.



TORNESE ha dovuto fallire per ottenere la vittoria

## TENNIS COPPA DAVIS: ITALIA-FILIPPINE 5-0

### Pietrangeli e Merlo si aggiudicano anche gli ultimi due «singolari»

I «nostri» hanno perduto un solo set! - Gli azzurri in volo verso Perth dove (il 19-20-21) incontreranno gli USA per la finale

SIDNEY, 8. — I tennisti italiani hanno vinto la Coppa Davis contro le Filippine, 5-0. Pietrangeli e Merlo si aggiudicano anche gli ultimi due «singolari». I «nostri» hanno perduto un solo set! - Gli azzurri in volo verso Perth dove (il 19-20-21) incontreranno gli USA per la finale.

## Conclusi i campionati femminili di ginnastica

TORINO, 8. — Si sono conclusi i campionati di ginnastica femminile di categoria seniores. I risultati sono stati: 1. Cignognari M., 2. Cignognari M., 3. Cignognari M., 4. Cignognari M., 5. Cignognari M., 6. Cignognari M., 7. Cignognari M., 8. Cignognari M., 9. Cignognari M., 10. Cignognari M.

## L'INDOMITO UBER BACILIERI



Uber Bacilieri, anche se non è il primo esponente della categoria dei «massimi», è ancora deciso a rendere da lui la strada ai giovani. Come un vecchio leone si è infatti battuto contro Zanaboni perdendo di strettissima misura. Nella foto una fase dell'incontro; Bacilieri (a sinistra) è all'attacco.

## IL CAMPIONE

In questa settimana Vittorio Pozzo ha nominato il campione di calcio italiano. Il campione di calcio italiano è stato nominato Vittorio Pozzo.

## SPORT - FLASH - SPORT

«Sugar» cantante e ballerino. 18 novembre scorso a Zappalò sulla pista coperta dello «Zappalò» il cantante e ballerino Sugar ha cantato e ballato.

## IL CAMPIONE

In vendita da lunedì. L'Unità pubblica una lista dei campioni di calcio italiano. I campioni di calcio italiano sono: Buffon, Bertini, Canna, Danev, De Carl, Fogli, Galli, Nencini, Panetti, Pieri, Rinnucci, Sardanà, Stacchini, Trossello, Volpato, Zaglio.

## IL CAMPIONE

Il campionato di calcio italiano è stato vinto dalla Lazio. La Lazio ha vinto il campionato di calcio italiano.

LA RELAZIONE DI RINALDO SCHEDA AL DIRETTIVO CONFEDERALE

SOSPESA FINO AL 13 OGNI ATTIVITA' DIDATTICA

# La lotta della CGIL per l'occupazione inizia oggi a Milano nei grandi complessi monopolistici

# Inizia oggi a Milano lo sciopero all'Università

L'ampiezza delle agitazioni sindacali in corso e i successi raggiunti — Positivo sviluppo dell'unità d'azione, nonostante la pressione padronale e governativa — Superare ritardi e incertezze

Le ragioni dell'agitazione

Il Comitato direttivo della CGIL ha concluso i suoi lavori venerdì scorso. Il segretario confederale on. Vittorio Foa ha tratto le conclusioni del dibattito sul primo punto all'ordine del giorno. Ha quindi preso la parola il segretario confederale Rinaldo Scheda, il quale ha svolto la relazione sul secondo punto all'ordine del giorno: «Le lotte sindacali in corso e il loro sviluppo».

Ci troviamo oggi di fronte a un imponente sviluppo di lotte per rivendicazioni economiche e contrattuali — ha detto Scheda — le quali esercitano una influenza notevole sulla vita sindacale, economica e politica attuale.

L'azione sindacale si è sviluppata, in questi ultimi mesi, soprattutto per il rinnovo dei contratti nazionali o per la stipulazione di accordi nazionali o locali di categoria. Milioni di lavoratori si sono messi in movimento, e le conclusioni di alcune vertenze (zuccherifici, elettrici, ferroviameritanti ecc.), dimostrano come sia possibile ottenere importanti successi.

I movimenti, le iniziative, le lotte in corso — ha sottolineato Scheda — dimostrano che vi è oggi una forte ripresa sindacale la quale trae vigore e slancio da uno stato di malessere diffuso tra i lavoratori, non solo perché l'attuale politica economica minaccia alcune conquiste sociali e le condizioni di vita e di lavoro delle classi lavoratrici, ma anche perché le molteplici esigenze che scaturiscono dalla vita moderna non possono essere soddisfatte dalla politica delle attuali classi dirigenti. Questo è il motivo per cui non sono solo le categorie più disagiate a dimostrare un'attività nell'azione sindacale, ma anche quelle che hanno raggiunto condizioni di vita relativamente migliori.

L'odierna situazione ha fatto apparire più chiaramente anche i limiti e le gravi lacune dell'indirizzo governativo, che nonostante alcune iniziative sociali e iniziative di fatto gli interessi del grande capitale. Dobbiamo considerare come dato estremamente positivo dell'attuale fase del movimento rivendicativo e sindacale, la convergenza, la unità d'azione, sempre più continua e costante, che si è venuta stabilendo tra le organizzazioni sindacali. Non va, comunque, sottovalutato il pericolo rappresentato dall'intervento, dalla pressione che il governo e il partito democristiano esercitano in questo periodo per indebolire l'unità d'azione, particolarmente nei confronti della CISL, la cui azione, in qualche settore, appare negli ultimi tempi non insensibile a tali pressioni.

Se è vero che il movimento sindacale è in fase di piena ripresa — ripresa al cui centro e la nostra organizzazione — è parimenti vero che non sempre riusciamo a organizzare e coinvolgere tutto il potenziale di compattezza dei lavoratori verso uno sbocco, verso una prospettiva sindacale di lotta; che esistono situazioni di pesantezza anche in grandi complessi industriali monopolistici; che strati di lavoratori non hanno ritrovato la via della fiducia e dell'azione.

La modificazione di questi stati di pesantezza, la ripresa di fiducia da parte di questi strati di lavoratori, sono essenziali allo sviluppo ulteriore dell'insieme del movimento sindacale. Il pericolo che attraversiamo è offrire ampie possibilità di azione, di successo, di conquiste e un periodo in cui è possibile raggiungere traguardi sindacali, ma in cui, nel contempo, esiste il pericolo potenziale di duri contraccolpi, che possono frenare e paralizzare l'iniziativa sindacale. La lotta che conduciamo in questa fase è una lotta dura, aspra, e uno scontro decisivo tra le forze padronali — alla ricerca di un nuovo assetto, di un nuovo equilibrio che rinfreni e consolida il ruolo padronale — e le forze del lavoro e i loro sindacati che

Dagli accertamenti effettuati dal sindacato aderente alla CGIL risulta, ad esempio, che nelle città di Torino, Taranto, Palermo, Napoli, Firenze, le disposizioni relative all'orario d'inizio del lavoro sono violate nell'80 per cento delle aziende; di poco inferiore la percentuale delle violazioni delle norme relative all'impiego degli apprendisti nella produzione dei quali vietano, tra l'altro, di far lavorare, i minori di 18 anni, prima delle ore 6. Anche l'obbligo del turno settimanale viene eluso nel 70 per cento dei casi.

Nonostante le denunce dei sindacati la situazione non accenna a migliorare perché i lavoratori hanno chiesto che vengano adottate misure più rigorose, in tal senso è stata avanzata dal parlamentare comunista un'interrogazione al ministero del Lavoro.

A queste richieste principali i lavoratori panettieri uniscono quelle relative ad un aumento del periodo di ferie (da 29 giorni per i primi 5 anni a 25 oltre il decimo anno) e della retribuzione per il lavoro straordinario e notturno nella misura del 45% per il primo anno e del 50% per il secondo, tra le 21 e le 6.

Miglioramenti sono rivendicati per il trattamento in caso di malattia o infortunio nel senso di garantire l'intero salario e il prelievo di lavoro all'operaio. Inoltre, la garanzia sono emigranti hanno condiviso l'atteggiamento dell'equipaggio e ripetutamente hanno manifestato la loro solidarietà. D'altra parte la compattezza dell'equipaggio è tale da fornire un'ulteriore dimostrazione della bontà della causa che lo anima e che anima tutta la marineria italiana. L'inter-sindacato stamane ad abbandonare i contatti tra la gente di mare imbarcata sulla «Surriente» e i sindacalisti della FILM-CGIL inaspriscono le condizioni in cui la lotta viene portata avanti e non valgono certo a creare la situazione in cui sia possibile aprire serene trattative. Solo verso le 20 i passeggeri sono sbarcati ma la situazione a bordo ove è rimasto l'equipaggio è continuata ad essere molto tesa.

Il segretario generale della FILM-CGIL, Rinaldo Scheda, ha meritato al fermo della «Surriente» e ci ha fatto rimanere la seguente dichiarazione: «L'equipaggio della «Surriente» è stato perseguito e perseguitato a Parma».

stati riscontrati e si riscontrano nel tradurre in termini di azione e di movimento rivendicativo i nostri indirizzi ed eliminare ogni residuo di quella tendenza che induce ancora a contrapporre le lotte generali a quelle aziendali e di settore. Ogni obiettivo di carattere nazionale — come per esempio la perequazione salariale tra Nord e Sud — potrà essere raggiunto solo attraverso lotte condotte su scala locale, per l'affermazione del potere contrattuale del sindacato.

Sulla relazione si è aperta una discussione, nella quale, dopo le conclusioni di Scheda sul secondo punto all'ordine del giorno, il C.D. ha dato mandato alla Segreteria confederale di riassumere i risultati della riunione stessa, in un documento il cui testo sarà reso noto nei prossimi giorni.

Le decisioni dell'UNAU

Il Comitato direttivo dell'Unione nazionale assistenti universitari, riunitosi ieri a Roma, ha diramato un comunicato che riassume le proprie rivendicazioni e rende noto che è stato deliberato lo stato di sciopero di tutta la categoria.

L'UNAU, ha fissato al 13 gennaio il termine entro il quale, nell'interesse dell'insieme superiore e della ricerca scientifica, non potrà praticarsi la responsabilità e l'assistenza degli assistenti universitari. La presidenza dell'Unione assistenti prenderà contatti con le altre organizzazioni interessate.

Le ragioni dell'agitazione

In questi giorni in numerose Università italiane sono in agitazione gli incaricati e gli assistenti. Mentre a Roma il Collegio dei presidi delle Facoltà scientifiche denuncia la gravissima situazione esistente, gli studenti sono indotti allo sciopero, come avviene a Milano, non solo per una avvertita solidarietà, ma perché anche su di essi ricadono le conseguenze dell'incertezza del governo Fanfani.

Di che si tratta? Nel luglio dell'anno scorso — leggiamo in un documento delle Associazioni milanesi dei professori universitari incaricati e degli assistenti — il ministero della Pubblica Istruzione decise all'improvviso di ridurre il numero degli incaricati di insegnamento. La situazione delle Università italiane era già molto critica, e questa fu la goccia che fece traboccare il vaso. Nel settembre del 1957 ebbe inizio una vasta agitazione che si protrasse per oltre due mesi, assumendo vari aspetti: astensione dall'attività didattica, da parte degli assistenti e professori incaricati, sciopero di appoggio degli studenti, minacce dei Rettori di chiudere le Università, durissime prese di posizione da parte della Facoltà scientifiche, dichiarazioni di solidarietà dei professori di ruolo.

Di fronte all'ampiezza e alla combattività della lotta il provvedimento di riduzione degli incaricati fu revocato. Il governo si impegnò inoltre a presentare rapidamente al Parlamento alcune misure per diminuire il disagio delle Università. Nel marzo 1958 le Camere approvano i provvedimenti in questione, che tuttavia furono considerati del tutto inadeguati dai partiti e dalla stampa di sinistra. A nove mesi di distanza, all'inizio dell'anno accademico 1958-'59, gran parte delle misure previste dalla legge approvata a marzo non sono state attuate, né si sa quando lo saranno. In particolare: non si è provveduto all'assegnazione dei nuovi posti di ruolo, non si sono liquidati, nella quasi totalità degli Atenei, gli arretrati dell'indennità di ricerca scientifica per gli anni '56-'57 e '57-'58, né per i professori incaricati, si è corrisposta l'indennità per il presente anno finanziario, non si sono applicate le norme per la nomina e la retribuzione degli assistenti straordinari; non è stato emesso il decreto relativo all'indennità di rischio (si pensi che in taluni istituti la radioattività è elevata da impedire l'ulteriore proseguimento delle ricerche); non sono stati ancora nominati i professori incaricati, che sono tuttora in attesa di stipendio, e rischiano di doverlo attendere per chissà quanti mesi.

Le conseguenze di questo incredibile disinteresse del governo Fanfani sono già assai gravi, e potrebbero aggravarsi ulteriormente, se non si provvede subito. Commenti? Non ne occorrono molti. Preme tuttavia osservare che quando un governo non rispetta i propri impegni legislativi non è più degno di governare; quando una classe dirigente lascia in questo stato di abbandono le Università — e la scuola in generale — essa rinuncia per ciò stesso, al diritto di continuare a dirigere lo Stato. Quanto, infine, lo stato di disagio si estende dai lavoratori più diseredati, braccianti e contadini, sino ai vertici della cultura, rappresentati dalla Università — dai suoi docenti e dai suoi studenti — si ha la prova di una situazione che, malgrado l'ottimismo attivistico dell'onorevole Fanfani e del suo partito, si fa sempre più insostenibile, di una situazione che occorre mutare.

Questo è il significato non contingente dell'agitazione e degli scioperi universitari: la classe operaia, la più interessata al progresso tecnico, scientifico, culturale, e sociale, è in lotta all'Università. Essa sa, per dura esperienza, che solo attraverso l'unità e la lotta si possono modificare e superare le situazioni di maggior disagio nazionale. Perciò non vede nella agitazione universitaria un fatto regionale o locale, con le altre categorie di cittadini possono restare indifferenti.

MARIO SPINELLA

La CGIL sollecita l'incontro con Fanfani per gli statali

La CGIL, dopo la conclusione del dibattito sul «fido» a alla Camera ha nuovamente sollecitato, con un telegramma il Presidente del Consiglio a fissare la nuova data per il colloquio con i rappresentanti dei sindacati del pubblico impiego aderenti alla CGIL.

Come è noto, l'incontro era stato fissato per venerdì scorso, fu rinviato in seguito alla sconfitta subita dal governo alla Camera.

Una orologeria svagata a Milano

MILANO. 8. — Orologeria di metallo, svagata e bracciale, per un valore totale di un milione ed ottocentomila lire, sono stati rubati questa notte in via Lombardello 31 nel negozio di orologeria gestito da Alessandro Mucchi.

## CONTROPIEDE

# Cinquantadue ragazzi più una principessa



Gli ospiti entrano al ballo...

leri un bollettino di agenzia ci ha informato che nel mese di novembre la Questura di Roma ha provveduto a rinviare nei paesi di origine cinquantadue ragazzi minorenni, di età variabile fra i 13 e i 18 anni.

Erano venuti nella Capitale in cerca di lavoro e sono stati rastrellati dalla polizia mentre vagavano per le strade.

Che senso ha il «piano della scuola» di Fanfani di fronte a questi ragazzi che i banchi della scuola non conosceranno mai?

Basta una notizia come quella che il mattinale della Questura ci ha trasmesso per darci un giudizio definitivo sul regime clericale, per bollare una società sorda e incapace ormai di guarire le sue piaghe con i senapismi del paternalismo corporativo, della carità peccata della POA, del fisco riformismo neocapitalistico.

Del resto anche più anacronistica nella vita italiana d'oggi, ma altrettanto definitiva per giudicare una società, è l'altra notizia, contemporanea alla prima, e come questa, proveniente dalla Capitale. Quella del ballo dato sabato sera a Palazzo Rospiolati per festeggiare i diciotto anni della principessa Maria Camilla Pallavicini.

I milleottocento invitati — raccontano i cronisti — sono stati ammessi alle sale del palazzo lungo le quali dodici valletti in livrea blu reggevano alti sulle braccia candelabri di bronzo con le candele accese. Ad ogni ospite la principessa ha fatto un dono prezioso, un portafoglio d'oro con la sigla di un portabiglietti d'argento per i signori, spendendo per questa sola «race» circa sei milioni.

Su cinque buffet — descrive complicato l'Unità — erano disposti cinquantadue ragazzi minorenni e portebbero aggravarsi ulteriormente, se non si provvede subito.

Questo è il significato non contingente dell'agitazione e degli scioperi universitari: la classe operaia, la più interessata al progresso tecnico, scientifico, culturale, e sociale, è in lotta all'Università. Essa sa, per dura esperienza, che solo attraverso l'unità e la lotta si possono modificare e superare le situazioni di maggior disagio nazionale.

MARIO SPINELLA

La CGIL sollecita l'incontro con Fanfani per gli statali

La CGIL, dopo la conclusione del dibattito sul «fido» a alla Camera ha nuovamente sollecitato, con un telegramma il Presidente del Consiglio a fissare la nuova data per il colloquio con i rappresentanti dei sindacati del pubblico impiego aderenti alla CGIL.

Come è noto, l'incontro era stato fissato per venerdì scorso, fu rinviato in seguito alla sconfitta subita dal governo alla Camera.

Una orologeria svagata a Milano

# Cinquantamila fornai manifestano in tutta Italia per la scala mobile ed il rispetto delle leggi

I padroni vorrebbero subordinare i miglioramenti all'aumento del prezzo del pane. Già ottenuto il riconoscimento della scala mobile a Messina, Caserta e Varese

Oggi 50.000 lavoratori panettieri manifesteranno in tutta Italia per ottenere un nuovo contratto di lavoro migliore di quello scaduto nel luglio scorso. Le rivendicazioni che la categoria ha da tempo avanzato, riguardano innanzitutto l'istituzione del congedo della scala mobile con il conseguente aggiornamento dell'indennità di contingenza ed il rispetto effettivo delle leggi sociali sulla pianificazione. Per quanto riguarda la prima di queste due richieste

chiesta la regolamentazione dell'apprendistato e dei licenziamenti e l'applicazione dell'accordo interconfederale da parte dei datori di lavoro. La modestia di queste richieste — e tanto più evidente se si considera il gravissimo lavoro di questa categoria e gli orari che debbono essere osservati.

Del tutto infortunato appare l'atteggiamento assunto dai proprietari panettieri i quali rifiutano persino di iniziare le trattative. Inoltre i panettieri rinvocando di subordinare lo accoglimento di qualsiasi richiesta allo sbocco del prezzo del pane, cioè all'aumento del prezzo del pane.

I lavoratori rispondono alla posizione dei padroni e chiedono invece un effettivo controllo del prezzo del pane riesaminando i dati relativi alla pianificazione e controllando tutti i tipi di pane soprattutto tutti i passavanti che deve compiere la farina (molitori, Federconsorzi ecc.) prima di giungere al forno.

I lavoratori panettieri hanno già ottenuto con la lotta la prima significativa vittoria contro la posizione assunta dai padroni. A Messina, Caserta e Varese è stato infatti riconosciuto il congedo della scala mobile, la contingenza è stata aggiornata ed è stata corrisposta ad ogni lavoratore una somma per gli arretrati.

Altri successi di carattere retributivo e normativo sono stati ottenuti a Bologna, Alessandria, Savona, Piacenza, Ferrara, Venezia, Pesaro, Catania e Bergamo.

# I passeggeri del Surriente portano i viveri ai marinai bloccati sulla nave dalla polizia

Si tratta di emigranti che hanno così dimostrato la loro solidarietà - Dichiarazione del segretario della FILM

GENOVA. 8. — Lo sciopero dell'equipaggio della «Surriente» iniziato alle ore 19 di venerdì della scorsa settimana è proseguito nella giornata odierna. La situazione a bordo è andata assumendo aspetti drammatici. La polizia, ha vietato l'ingresso in porto ai sindacalisti e ha controllato i marinai divisi in scaglioni e distribuiti nei vari locali della motonave laurina in maniera che non possano avere comunicazioni con la terra. Le cucine sono chiuse e il rifornimento viveri agli uomini di bordo viene assicurato dagli altri marinai sia dai gruppi di passeggeri.

Questi ultimi erano stati invitati stamane ad abbandonare la motonave ma quando i portabacelli si sono presentati all'imbarcadere per salire a bordo sono stati accolti da una vivace reazione. I passeggeri che nella loro stragrande maggioranza sono emigranti hanno condiviso l'atteggiamento dell'equipaggio e ripetutamente hanno manifestato la loro solidarietà. D'altra parte la compattezza dell'equipaggio è tale da fornire un'ulteriore dimostrazione della bontà della causa che lo anima e che anima tutta la marineria italiana.

EDILI

La segreteria della Federazione italiana dei lavoratori del mare, ricordando nella sua azione a favore dei marinai, ha deciso allo scopo di effettuare le necessarie pressioni verso gli organi di potere, di organizzare una manifestazione di solidarietà con i marinai che si terrà oggi a Roma, nel salotto della CGIL. Nel convegno sarà discussa l'azione sindacale da avviare per ottenere l'adozione di una legge che garantisca il diritto di sciopero e la possibilità di essere inseriti negli elenchi sindacali con lo status di lavoratori a tempo pieno.

MARITIMI PENSIONATI

I compagni deputati Beccarini, Bordini, Tognoni e Maria Maddalena Rossi, hanno presentato al Parlamento una proposta di legge per la riforma del trattamento previdenziale per i lavoratori agricoli aventi qualifica di eccezionale. La interrogazione mira ad evitare che le donne della categoria vengano penalizzate dal fatto di essere disoccupate e più di frequente disoccupate siano provviste di pensione e propongono un provvedimento di legge autorizzante le donne a partecipare al trattamento previdenziale con lo status di lavoratori a tempo pieno.

TOGNI ANGELINI vi ricordiamo! Non dubitate

FIAT-O.M. LANCIA ALFA ROMEO VIBERTI

MILANO. I veicoli, come mostra la foto, recavano dei significativi cartelli contro la nuova iniziativa del governo Fanfani

La segreteria della Confederazione ha e convocato per il prossimo giovedì, il prossimo Comitato esecutivo per decidere l'ulteriore sviluppo dell'azione dei braccianti e dei mezzadri. Nel dare questo incarico è stato sottolineato che l'ardua e impegnativa lotta per la difesa della terra, espressamente delle due recenti giornate di lotta, non è ancora voluta al fine di avere l'atteggiamento del governo che si rifiuta di ricevere le organizzazioni più rappresentative per esercitare l'impendibile di mediazione e di bonifica e per discutere le altre rivendicazioni dei braccianti. Nessun fatto nuovo si è manifestato anche per quanto riguarda le trattative separate sul capitolo mezzadria. Queste le ragioni che andranno i sindacati unitari del settore agrario a prendere altre decisioni per intensificare la lotta delle rispettive categorie.

MARIO SPINELLA

La CGIL sollecita l'incontro con Fanfani per gli statali

La CGIL, dopo la conclusione del dibattito sul «fido» a alla Camera ha nuovamente sollecitato, con un telegramma il Presidente del Consiglio a fissare la nuova data per il colloquio con i rappresentanti dei sindacati del pubblico impiego aderenti alla CGIL.

Una orologeria svagata a Milano

MILANO. 8. — Orologeria di metallo, svagata e bracciale, per un valore totale di un milione ed ottocentomila lire, sono stati rubati questa notte in via Lombardello 31 nel negozio di orologeria gestito da Alessandro Mucchi.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Togni ha tenuto il discorso inaugurale, esponendo lo stato de. lavor. in com-

